

Spettacoli teatrali e donazioni per sostenere il Pronto soccorso

L'iniziativa spontanea di associazioni e cittadini: raccogliere fondi per il servizio locale



Sotto la lente. L'ingresso del Pronto soccorso

vato è stato devoluto all'attività del servizio per l'acquisto di nuove dotazioni, il palinsesto è pronto ad arricchirsi. L'esperimento, insomma, ha funzionato e a partire da settembre saranno organizzati nuovi spettacoli.

«Accanto alle importate donazioni di Valtrompiacuore, del Rotary - dice il dottor Poli - si aggiungono quelle dei semplici cittadini e dei gruppi che per noi hanno uno straordinario valore».

Le prestazioni. Il direttore del servizio ha studiato e accompagnato passo dopo passo la ristrutturazione nell'ambito di un servizio che, prima, per un codice verde aveva tempi d'attesa che arrivavano anche a quattro ore. «Oggi - conferma Poli - siamo sotto l'ora». Senza incremento di personale, solo con il raddoppio degli spazi, dei posti di astanteria, la revisione di un modello di prestazione. Tanto che il numero di prestazioni aumenta, segno che il servizio è diventato un punto di riferimento. Non si corre subito a Brescia, ci si ferma a Gardone.

Non solo ricoveri. Maggiori spazi hanno consentito la razionalizzazione del servizio: i pazienti sono ora seguiti anche dopo le dimissioni, attraverso il contatto telefonico. E grazie agli otto posti in più realizzati in Pronto soccorso, i ricoveri sono diminuiti.

Proprio per questo, i trionfanti premiano e sostengono la struttura. Tanto da «adottare», ognuno secondo i propri mezzi, un servizio destinato a tutta la comunità. //

Gardone

Flavia Bolis

■ Ormai il legame pare essere di quelli inscindibili. Il territorio ha deciso: il Pronto soccorso di Gardone va sostenuto «perché lavora bene, anzi benissimo».

È un movimento spontaneo quello che racconta di

una storia di solidarietà fra i cittadini e il servizio diretto dal dottor Maurizio Poli. Compagnie teatrali e residenti hanno riconosciuto al «progetto», ad un anno circa dal completamento della ristrutturazione del servizio, un ruolo primario per l'intera valle. E intendono continuare a sostenerlo attivamente.

A settembre. Come? Raccolgendo fondi. Dopo la prima commedia dialettale proposta nei mesi scorsi, il cui rica-